

**Jonas Jurkūnas** è un compositore costantemente in cerca di livelli molto diversi di creatività musicale, dalla musica classica al pop, alla musica da film e di sottofondo, che incorpora nelle sue composizioni. Ha scritto brani di musica da camera e orchestrali, oltre a brani di musica elettronica e progetti multimediali e interdisciplinari. Stilisticamente, la sua musica si colloca nella scuola del minimalismo e della nuova tonalità. Jurkūnas usa molto spesso semplici schemi sonori, pulsanti di ritmi energici, continuando al contempo la ricerca di nuovi timbri e di espressioni nuove o ritrovate da un passato lontano. Queste sono le strategie minimaliste che il compositore intreccia con un'elettronica sperimentale o di stile "club," oltre ad elementi di musica jazz, pop e anche di musica romantica.

**Juta Pranulytė** è una compositrice emergente lituana, attualmente residente a Glasgow. Spesso coinvolta in progetti multidisciplinari, è anche attiva come curatrice ed educatrice. L'educazione musicale di Juta ha iniziato alla scuola di canto corale "Liepaitės", dove si è familiarizzata con il potenziale della voce umana e dove ha approfondito le sue conoscenze musicologiche. In questo periodo ha partecipato ad un programma accademico di scambio negli Stati Uniti. Al suo ritorno, Juta ha continuato a studiare composizione musicale presso l'Accademia Lituana di Musica e Teatro e si è poi trasferita al Conservatorio Reale di Scozia per il perfezionamento; durante i suoi studi al RCS, Juta ha completato un semestre di studi di Composizione Interattiva presso il Victorian College of the Arts (Università di Melbourne). Brani di Juta sono stati selezionati per la "Anthology of Lithuanian Composition Music of the 21st Century", pubblicata dal Music Information Center Lithuania. La musica di Juta è stata eseguita dalla BBC Scottish Symphony Orchestra, Dunedin Consort, Glasgow New Music Expedition, Red Note Ensemble, Orchestra di Camera "Modus" e il Coro Comunale di Vilnius "Jauna Muzika".

**Algirdas Klova** è un compositore e musicista versatile: un appassionato di musica popolare, tradizionale ed autentica lituana, che suona vari strumenti nei suoi gruppi folkloristici ed è altrettanto

attivo in altri generi confinanti con la musica popolare, per esempio il country e la world music. Inoltre, è conosciuto per le sue composizioni jazz e pop, nonché le sue composizioni di musica classica contemporanea. Le caratteristiche speciali delle canzoni popolari lituane (in particolare le “sutartinės”) sono spesso presenti nel suo lavoro. È membro attivo del gruppo folk Vydraga, che si esibisce da più di due decenni.

**Mykolas Natalevičius** ha iniziato la sua carriera musicale piuttosto tardi, all'età di sedici anni. Probabilmente questo lo ha risparmiato dai cliché e tabù così spesso presenti nella formazione musicale di giovani compositori. La sua musica si sviluppa in varie direzioni senza aver paura di sorprendere, né di apparire eccessivamente sentimentale - per lui, è un modo di sperimentare varie possibilità e piattaforme. Natalavičius è un compositore che continua a cercare: come un bambino curioso si impegna in un certo campo, sia suono d'arte, d'opera o di musica spettrale, e dopo avere acquisito il concetto continua la sua ricerca in nuovi territori. È per questo che la ricerca teorica e la visione analitica, così come la scrittura e il pensiero sulla musica non sono alieni per lui, che tuttavia non interrompe mai la sua relazione emotiva ed estetica con la musica e con altre arti. La curiosità del compositore è risvegliata dalla vita cittadina e dai suoi sconvolgimenti, da esperienze religiose e da moltissime esperienze quotidiane e d'infanzia ancora in attesa di essere esplorate più approfonditamente: la musica d'organo, il suono delle campane e i suoni ambientali, nonché gli amalgami e le estensioni dei media audio e video dai

generi eseguiti in progetti interdisciplinari.

La musica di **Joel Hoffman** s'ispira a fonti diverse come la musica tradizionale cinese, la musica folkloristica dell'Europa dell'est e il bebop. Un Guggenheim Fellow del 2017, è stato artista residente presso la MacDowell Colony, Yaddo, Aaron Copland House, la Fondazione Camargo in Francia e il Rockefeller Center in Italia. Per 36 anni è stato Professore di Composizione presso l'Università di Cincinnati College-Conservatory of Music. Attualmente abita a New

York ed è Guest Professor al China Conservatory di Pechino. I suoi brani sono stati commissionati dai festival Aspen, Tanglewood e Caramoor, dall'Orchestra Bamboo di Pechino, l'Eastman School of Music e le orchestre sinfoniche di Cincinnati, Washington DC, Buffalo ecc. Ha ricevuto riconoscimenti dall'Accademia Americana-Istituto di Arti e Lettere, National Endowment for the Arts e ASCAP. La musica di Hoffman è stata incisa su labels come Albany, CRI, Koch, Stradivarius, Centaur, EMA, China Record Company e Deutsche Welle. Maggiori informazioni su <http://joelhoffman.net>